Vincenzo Lemmi
NOTAIO

Repertorio n.44.108 Raccolta n.12.710

VERBALE DEPOSITO DI DOCUMENTO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventuno del mese di Giugno alle ore quindici e trenta primi circa

21 Giugno 2018 alle ore 15 e 30' circa

Registrato a Perugia
in data 06/7/2018
al numero 14460
serie 1T

In Perugia, nel mio studio di Ponte San Giovanni, Via Manzoni n.84.

Avanti a me Dott. VINCENZO LEMMI, Notaio in Perugia, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di questa città, senza l'assistenza dei testi per avervi il comparente con il mio consenso espressamente rinunziato

è comparso il dottor

- ZAFFINI Vladimiro nato a Spoleto il 20 Febbraio 1959, residente in Foligno, Via Oslavia n. 79, codice fiscale ZFF VDM 59B20 I921H, che dichiara di essere funzionario amministrativo, dipendente privato.

Detto comparente della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di ricevere in deposito un documento che consta di sei fogli scritti per dodici facciate e che riporta, secondo quanto detto dal comparente, l'ultimo statuto approvato dall'assemblea dei soci dell'"Associazione Regionale Cooperative di Produzione Lavoro e Servizi Umbria" in sigla - Legacoop Produzione e Servizi Umbria" con sede in Perugia, avente codice fiscale 94070380541, chiedendomi di trattener-

lo ai miei rogiti.

A questo punto io Notaio ricevo dal comparente il predetto documento e lo allego al presente atto sotto la lettera **"A"**, omessane la lettura per espressa dispensa datami dal comparente.

Le spese sono a carico dell'Associazione Regionale Cooperative di Produzione Lavoro e Servizi Umbria.

Ai fini della normativa antiriciclaggio il comparente mi dichiara di essere munito del seguente documento:

carta d'identità rilasciata dal Comune di Foligno al n. AS 9611285 scadente il 1 Novembre 2021

Il presente atto viene sottoscritto alle ore 16 circa.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, da me letto e spiegato al comparente che lo ha approvato; atto dattiloscritto da persona di mia fiducia e in parte scritto di mio pugno sopra un foglio su una pagina per l'intero e la seconda in parte.

FIRMATO:

VLADIMIRO ZAFFINI

VINCENZO LEMMI SEGUE IMPRONTA SIGILLO

ALLEGATO "A" ALL'ATTO
REP. 44.108/12.710

legacoop
PRODUZIONE
& SERVIZI
UMBRIA

STATUTO

ASSOCIAZIONE REGIONALE
COOPERATIVE PRODUZIONE LAVORO E SERVIZI UMBRIA
- LEGACOOP PRODUZIONE E SERVIZI UMBRIA -

Modificato Assemblea Congressuale 20 Giugno 2018

TITOLO I

COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE, SCOPO, OGGETTO

ART. 1 – NATURA, VALORI E SCOPI

1. E' costituita, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 36 e seg. del Codice Civile ed in applicazione dello Statuto di Lega Nazionale Cooperative e Mutue (di seguito indicata come Legacoop Nazionale), l'Associazione Regionale Cooperative di Produzione, Lavoro e Servizi - in sigla Legacoop Produzione e Servizi Umbria - con sede in Perugia. Essa è l'articolazione di Legacoop Nazionale, di Legacoop Umbria, di Legacoop Produzione e Servizi nazionale e di CulTurMedia.
2. Alla Legacoop Produzione e Servizi Umbria aderiscono le Cooperative di lavoratori, imprenditori e professionisti già aderenti a Legacoop Nazionale, ai sensi dello Statuto della stessa, che svolgono la loro attività nei settori delle costruzioni, industriale, della progettazione, ingegneria e consulenza, dei beni culturali, del turismo, dei servizi erogati a comunità ed imprese ed in altri settori affini, nonché i loro Consorzi ed altri enti a partecipazione Cooperativa.
3. Legacoop Produzione e Servizi ha autonomia giuridica, patrimoniale ed amministrativa e non ha scopo di lucro.
4. Legacoop Produzione e Servizi Umbria promuove, rappresenta, assiste e tutela gli enti associati allo scopo di favorirne la crescita, nell'ambito del più complessivo obiettivo di promozione, sviluppo, potenziamento e difesa della cooperazione e delle qualità specifiche riconosciutele dalla Costituzione della Repubblica, senza discriminazione per le opinioni politiche, per il genere, l'appartenenza etnica e le convinzioni religiose dei suoi membri.
5. In particolare, Legacoop Produzione e Servizi Umbria promuove la cooperazione tra lavoratori, imprenditori e professionisti che apportano in cooperativa la loro stessa prestazione lavorativa e le società ed enti anche non cooperativi tra lavoratori, che favoriscono lo sviluppo della democrazia economica e l'azionariato dei lavoratori nelle imprese nelle quali lavorano assicurandone il carattere volontario, democratico e mutualistico, senza fini di speculazione, con l'obiettivo permanente di contribuire ad

assicurare possibilità di lavoro, equo trattamento economico, assistenziale, previdenziale ai lavoratori soci.

6. Essa si riconosce nei principi dell'Alleanza Cooperativa Internazionale (ACI) e nella "Carta dei valori" e nel Codice Etico di Legacoop nazionale.

7. Legacoop Produzione e Servizi Umbria ha la responsabilità dell'elaborazione e dell'attuazione della politica cooperativa dei settori di cui al precedente comma 2, nel contesto della politica generale di solidarietà e di sistema fra tutte le imprese aderenti a Legacoop.

8. Legacoop Produzione e Servizi intende contribuire allo sviluppo della democrazia rappresentativa e al rapporto tra istituzioni e imprese associate, anche attraverso un maggiore coinvolgimento di quest'ultime nei propri processi decisionali e conduce la sua azione di rappresentanza ispirandosi ai principi della sostenibilità sociale ed ambientale.

9. Essa sostiene la cultura cooperativa e l'attività di formazione e contribuisce ad una corretta comunicazione dei valori e dei risultati raggiunti dagli aderenti.

ART. 2 – COMPITI

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui al precedente articolo, Legacoop Produzione e Servizi Umbria, direttamente o partecipando ad enti a ciò finalizzati, provvede:

a) all'elaborazione di linee di politica economica attinenti alle attività svolte da parte degli enti associati e alla promozione di azioni tese ad affermare una logica di mercato aperto, concorrenziale e regolato;

b) a fornire agli associati ampia e qualificata assistenza, avvalendosi anche delle altre strutture aderenti a Legacoop Nazionale ed a Legacoop Umbria o da essa partecipate e/o di altre organizzazioni;

c) a stipulare, a livello territoriale in rappresentanza degli associati, patti, contratti e accordi di lavoro con le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori e ad assistere gli associati nella composizione di eventuali vertenze di lavoro;

d) a prendere tutte le iniziative e svolgere quelle attività che possono essere utili al fine di contribuire allo sviluppo di tutto il movimento cooperativo e che contribuiscano ad attuare l'effettiva partecipazione democratica dei soci alla gestione delle cooperative e alla vita del movimento cooperativo;

e) a promuovere azioni, d'intesa con Legacoop Nazionale e Legacoop Umbria e nelle forme e con i mezzi più opportuni, volte ad ottenere i provvedimenti legislativi e amministrativi necessari a soddisfare le esigenze di promozione e sviluppo delle cooperative operanti nel settore della produzione e servizi;

f) a promuovere la cooperazione tra le imprese cooperative associate, conformemente ai Principi dell'Alleanza Cooperativa Internazionale promuovendo e stabilendo rapporti di collaborazione e di collegamento con altre organizzazioni italiane ed estere, cooperativistiche, sindacali, di settore, professionali, tecniche ed economiche per il raggiungimento di fini comuni;

g) a rappresentare gli associati in qualsiasi istanza in cui sia richiesta la partecipazione di rappresentanti di categoria;

h) a diffondere in tutte le cooperative aderenti l'adozione di pratiche di rendicontazione della responsabilità sociale e ambientale, finalizzate all'elaborazione e alla rappresentazione della utilità sociale della cooperazione;

i) a promuovere in favore degli associati, direttamente o indirettamente, servizi di formazione finalizzati al progresso della cultura di impresa e del buon governo cooperativo;

j) a promuovere, in sintonia con la Costituzione italiana, azioni attive in grado di combattere gli ostacoli alla parità di opportunità anche di genere;

k) ad eseguire studi, ricerche, analisi ed elaborazioni finalizzate ad approfondire la conoscenza della cooperazione sotto il profilo sociale, economico e giuridico. Per questo scopo Legacoop Produzione e Servizi Umbria raccoglie dati e informazioni dagli enti associati, organizza archivi e banche dati e può assegnare incarichi specifici a consulenti esterni ed esperti.

ART. 3 - DIVIETO DI SVOLGIMENTO ATTIVITÀ ECONOMICHE

1. Legacoop Produzione e Servizi Umbria non può svolgere attività economica.

TITOLO II

AMMISSIONE, RECESSO, ESCLUSIONE E DECADENZA DEGLI ASSOCIATI

ART. 4 – ADESIONE A LEGACOOP PRODUZIONE E SERVIZI UMBRIA

1. Fanno parte di diritto di Legacoop Produzione e Servizi Umbria le cooperative, i loro consorzi e gli altri enti dei servizi aderenti a Legacoop Nazionale, operanti nei settori di cui all'articolo 1, comma 2 ed aventi sede legale nel territorio umbro.

ART. 5 – OBBLIGHI DEGLI ASSOCIATI

1. L'appartenenza a Legacoop Produzione e Servizi Umbria comporta per ogni ente associato i seguenti obblighi e divieti:

a) osservanza dei principi programmatici, delle disposizioni statutarie e delle delibere adottate dagli organi di Legacoop Produzione e Servizi Umbria;
b) pagamento dei contributi associativi nella misura fissata dai regolamenti di Legacoop Nazionale;
c) divieto di aderire ad enti o associazioni le cui finalità siano in contrasto con quelle di Legacoop Produzione e Servizi Umbria;
d) invio, su richiesta di Legacoop Produzione e Servizi Umbria, dei bilanci preventivi e consuntivi, relazioni, pubblicazioni, notizie statistiche ed ogni altro elemento di giudizio, di informazione e documentazione sulle attività dell'ente associato, esclusivamente per le finalità di cui al precedente articolo 2, lettera e) del presente Statuto;
e) osservanza dei CCNL, degli accordi e delle convenzioni in materia di lavoro stipulati da Legacoop Produzione e Servizi Nazionale e/o Regionale o da Legacoop Nazionale;
f) il rispetto dei principi generali della cooperazione e degli indirizzi contenuti nella Carta dei Valori e nel Codice Etico di Legacoop;
g) comunicare tempestivamente all'Associazione la data fissata per l'Assemblea dei Soci, alla quale l'Associazione può partecipare con un proprio rappresentante con diritto di parola.

ART. 6 - CESSAZIONE

1. Si cessa automaticamente di fare parte di Legacoop Produzione e Servizi Umbria a seguito di recesso da Legacoop Nazionale ai sensi dell'art. 24 del Codice Civile o per esclusione deliberata in conformità allo statuto e ai Regolamenti di Legacoop Nazionale.
2. L'esclusione è prevista per l'ente associato che violi gravemente gli obblighi indicati all'articolo 6 o all'art. 9 dello Statuto di Legacoop ovvero assuma comportamenti tali da determinare danno all'immagine di Legacoop Produzione e Servizi Nazionale e Regionale. A tal fine la Direzione regionale, può proporre l'esclusione della cooperativa che dovrà essere deliberata dai competenti organi di Legacoop.
3. L'esclusione è prevista anche per coloro che non versino regolarmente i contributi associativi in base ai regolamenti di Legacoop Nazionale.

4. Ai fini del rispetto del diritto della difesa e del diritto al contraddittorio il soggetto escluso deve essere invitato a presentare le proprie giustificazioni avanti all'organo deliberante l'esclusione prima che la decisione stessa di esclusione venga assunta; la decisione di esclusione, adeguatamente motivata, deve essere comunicata al soggetto escluso mediante raccomandata A/R o mediante PEC entro 15 (quindici) giorni da quando la decisione stessa è stata assunta. Contro tale decisione l'esclusione può effettuare impugnativa ai sensi di legge o di regolamento.

TITOLO III

ORDINAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 7 - ORGANI SOCIALI

Sono organi dell'Associazione:

1. L'Assemblea Regionale delle cooperative e degli enti associati
2. Il Comitato di Direzione
3. Il Presidente
4. Il Collegio dei Sindaci.

ART. 8 - ASSEMBLEA REGIONALE

L'Assemblea Regionale è il massimo organo deliberativo dell'Associazione.

Spetta all'Assemblea:

a) Fissare l'indirizzo ed il programma generale delle attività in favore degli enti aderenti.
b) Deliberare sulle modifiche dello Statuto, ogni qual volta ve ne sia la necessità. Tali delibere sono valide se approvate da almeno i 2/3 dei voti assembleari presenti.
c) Eleggere, ogni 4 (quattro) anni, il Comitato di Direzione e il Collegio dei Sindaci; qualora lo spirito delle eventuali modifiche statutarie approvate siano tali da rendere necessarie una diversa configurazione degli organi sociali, l'Assemblea che modifica lo statuto è tenuta a rieleggere gli organi.
d) Ratifica il rendiconto economico e finanziario già approvato dal Comitato di Direzione e trascritto nel libro verbali.
e) In considerazione che a Legacoop Produzione e Servizi Umbria aderiscono cooperative la cui rappresentanza a livello nazionale è in capo a due diverse

associazioni (Legacoop Produzione e Servizi, CulTurMedia), Legacoop Produzione e Servizi Umbria può convocare assemblee parziali in funzione dell'attività svolta dalle Associate, sia a fronte di argomenti all'ordine del giorno di specifica pertinenza dell'Associazione Nazionale strettamente interessata, sia per la nomina dei delegati alle Assemblee delle associazioni nazionali, già richiamate. Ogni Assemblea è composta dai rappresentanti degli enti aderenti all'Associazione, secondo le modalità stabilite dal regolamento del Comitato di Direzione. I membri del Comitato di Direzione uscente partecipano con diritto all'Assemblea Regionale.

f) L'Assemblea regionale resta in carica per la durata del mandato di quattro anni e comunque sino alla convocazione dell'assemblea di mandato successiva e viene nominata secondo i criteri e le modalità stabilite in apposito Regolamento, approvato dalla Direzione regionale.

g) È compito dell'Assemblea regionale verificare lo svolgimento del programma generale deliberato in sede di Assemblea di mandato ed eventualmente aggiornarlo, tenuto conto dell'evoluzione della situazione economica generale e della situazione economica e sociale degli Enti associati.

ART. 9 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE

L'Assemblea è convocata dal Comitato di Direzione dell'Associazione previa comunicazione alla Legacoop Umbria ed alle Associazioni Nazionali congiuntamente, ovvero alla sola Associazione di riferimento nel caso di Assemblea parziale.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea ed il relativo ordine del giorno devono pervenire a ciascuno degli enti soci almeno 20 (venti) giorni prima.

Essa si riunisce:

a) in via ordinaria prima della convocazione di ogni assemblea dell'Associazione Nazionale e comunque almeno una volta l'anno;

b) in via straordinaria quando ne faccia domanda 2/3 degli enti associati;

c) per la elezione degli organi sociali nel caso di dimissioni della maggioranza dei componenti, oppure ogni qualvolta ne esistano ragioni di urgente necessità.

ART. 10 – VALIDITA' DELL'ASSEMBLEA REGIONALE

L'Assemblea è validamente costituita nel giorno, nel luogo e nell'ora fissati dall'avviso di convocazione, qualunque sia il numero dei rappresentanti presenti ed elegge nel proprio

seno la Presidenza, la Commissione Verifica Poteri, la Segreteria e le Commissioni che risulteranno utili al compimento dei lavori congressuali.
Le deliberazioni e le votazioni dell'Assemblea sono valide se prese a maggioranza assoluta dei voti spettanti ai rappresentanti presenti.
Ogni rappresentante ha tanti voti assembleari quanti quelli attribuiti secondo i criteri stabiliti dal Comitato di Direzione che convoca l'Assemblea.
Le elezioni degli organi di cui all'art. 7 saranno fatte secondo le modalità decise dall'Assemblea, garantendo in ogni caso una rappresentanza delle minoranze in tali organismi.

ART. 11 - COMITATO DI DIREZIONE

Il Comitato di Direzione è l'organo operante nell'intervallo di tempo intercorrente tra un'Assemblea e l'altra.
È composto da un numero di membri fissato dall'Assemblea Regionale e scelti fra i soci ed i dirigenti degli organismi aderenti.
Essi durano in carica sino al successivo rinnovo e sono rieleggibili.
Nel Comitato di Direzione debbono avere adeguata rappresentanza i vari settori della cooperazione associata.
Il Comitato di Direzione provvede alla sostituzione dei propri membri che vengono a mancare per dimissioni, decadenza o altra causa, mediante cooptazione da ratificare nella nuova assemblea.
I membri cooptati non devono superare il 30% di quelli nominati dall'Assemblea; superando tale percentuale, si dovrà convocare entro tre mesi l'Assemblea Regionale per la ricostituzione del Comitato di Direzione.
La Direzione regionale è convocata dal Presidente, sentito il Consiglio di Presidenza o, obbligatoriamente, qualora lo richieda un terzo dei membri della Direzione regionale stessa, dandone comunicazione al Collegio Sindacale.
La convocazione e l'ordine del giorno devono essere comunicati ai membri della Direzione almeno 10 giorni prima della data di convocazione.
Le sedute della Direzione sono validamente costituite qualunque sia il numero dei componenti presenti. Essa delibera a maggioranza dei presenti.
Decade dalla carica il membro del Comitato di Direzione che sia assente a tre consecutive adunanze senza giustificato motivo.
Il Comitato di Direzione elegge nel proprio seno il Presidente e nomina uno o più Vice Presidenti.

Il Comitato di Direzione può eleggere al suo interno un Comitato di Presidenza.

In prima convocazione le sedute sono valide quando intervengono la metà più uno dei componenti.

In seconda convocazione, da fissare almeno un'ora dopo la prima, la riunione è valida qualunque sia il numero dei presenti.

Le delibere assunte hanno validità se prese a maggioranza dei presenti.

ART. 12 – COMPITI DELLA DIREZIONE

Il Comitato di Direzione provvede alla guida dell'Associazione in conformità dei deliberati dell'Assemblea e gli spetta:

1. perseguire il conseguimento degli scopi statutari ed attuare le deliberazioni dell'Assemblea dell'Associazione Nazionale, Regionale e del Congresso della Lega;
2. convocare l'Assemblea Regionale e stabilire:
   - sede
   - data
   - ordine del giorno
   - modalità e norme organizzative
   - criteri per la nomina dei rappresentanti
3. deliberare in merito alla nomina del Tesoriere dell'Associazione ed esprimere parere in merito alla eventuale assunzione e conferimento di incarichi a collaboratori, fissandone i compiti e le relative spettanze;
4. esprimere parere sull'ammissione e sul recesso, l'esclusione e la decadenza delle cooperative e degli enti associati;
5. costituire le Commissioni di Comparto;
6. nominare i comitati di progetto fissandone i compiti e le modalità di funzionamento;
7. costituire eventuali commissioni di lavoro, anche permanenti, per lo studio di particolari problemi organizzativi, tecnici, aziendali e di settore;
8. discutere ed approvare i bilanci preventivi e consuntivi dell'Associazione;
9. determinare le modalità di riscossione dei contributi ordinari stabiliti dagli Organismi nazionali;
10. deliberare sull'adesione dell'Associazione ad organismi similari ed istituzioni che abbiano come fine il miglioramento e lo sviluppo della cooperazione;
11. concordare con le Associazioni Nazionali e la Lega Regionale l'importo dei contributi associativi ad esse spettanti;
12. convocare l'Assemblea annuale degli organismi aderenti, fissandone l'ordine del giorno;

13. promuovere e convocare convegni regionali e periferici;
14. nominare i rappresentanti dell'Associazione in tutti quei Consorzi ed Enti nei quali è richiesta la rappresentanza delle cooperative associate.

ART. 13 - IL PRESIDENTE

Il Presidente rappresenta l'Associazione firma tutti gli atti ufficiali.
Convoca e presiede il Comitato di Direzione e l'eventuale Comitato di Presidenza.
In caso di impedimento o di assenza i suoi poteri sono assunti dal Vice Presidente.

ART. 14 - COLLEGIO DEI SINDACI

Il Collegio dei Sindaci è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti scelti preferibilmente tra i soci degli enti associati ed eletti dall'Assemblea Regionale che tra i membri effettivi ne designa il Presidente.
Essi durano in carica fino al successivo rinnovo degli organi da parte dell'Assemblea e sono rieleggibili.
Il Collegio dei Sindaci esercita il controllo amministrativo e contabile dell'Associazione e riferisce annualmente al Comitato di Direzione ed all'Assemblea.
I Sindaci Effettivi partecipano di diritto alle adunanze del Comitato di Direzione.

ART. 15

Le controversie che possono sorgere fra gli organismi aderenti all'Associazione e fra Associazione e tali Enti, sono demandati al Comitato di Garanzia della Lega Regionale dell'Umbria.

TITOLO IV

RENDICONTO ECONOMICO FINANZIARIO

ART. 16 - ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio contabile ha inizio il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre di ogni anno.

ART. 17 - ENTRATE

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

a) dai contributi associativi determinati dagli organi direttivi dell'Associazione in armonia con la politica contributiva della Lega Nazionale Cooperative e Mutue e di Legacoop regionale;
b) da contributi straordinari, liberalità, donazioni a qualsiasi titolo che pervengano all'Associazione e siano accettati dal Comitato di Direzione;
c) dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
d) da tutti gli altri proventi, di natura non commerciale, eventualmente conseguiti dall'Associazione per il perseguimento o il supporto dell'attività istituzionale.

ART. 18 – RENDICONTO ECONOMICO

1. Per ciascun esercizio contabile è predisposto un rendiconto economico che è sottoposto all'approvazione della Direzione entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio. Il Rendiconto economico deve essere accompagnato dai Conti previsionali dell'esercizio successivo.
2. Per l'approvazione del rendiconto economico è richiesta la presentazione di una relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

TITOLO V

FUSIONE – SCIOGLIMENTO – LIQUIDAZIONE - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 19 – MODIFICHE STATUTARIE

1. La Direzione di Legacoop Produzione e Servizi Umbria ha facoltà di apportare al presente Statuto le eventuali modifiche che si rendessero necessarie a seguito dell'entrata in vigore di provvedimenti legislativi o di Legacoop.
2. Le modificazioni di cui al punto precedente sono portate a ratifica nella prima seduta utile dell'Assemblea Generale dei delegati.

ART. 20 – SCIOGLIMENTO E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

1. Lo scioglimento di Legacoop Produzione e Servizi Umbria può essere deliberato dall'Assemblea dei delegati, che provvederà nel contempo alla nomina dei liquidatori, con la necessaria presenza della maggioranza dei delegati anche in seconda convocazione, e con il voto favorevole di due terzi dei voti assembleari complessivi.
2. In caso di scioglimento, per qualsiasi causa, Legacoop Produzione e Servizi Umbria ha l'obbligo di devolvere il patrimonio residuo ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l 'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190, della L. 23/12/96 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 21 - RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme statutarie di Legacoop.

Copia autentica in conformità dell'originale firmato in ogni suo foglio a norma di Legge.
La presente copia consta di complessivi fogli 15 scritti per pagine 15 e viene da me Notaio rilasciata in esenzione da bollo per gli usi dalla Legge consentiti.
Perugia, lì